

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO PROTEZIONE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P.R. 28.02.1979, n.70;

VISTO il R.D. n. 2440 del 18.11.1923 relativo alla responsabilità del consegnatario;

VISTO il R.D. n. 827 del 23.05.1924 che dà disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P.R. 04.09.2002, n. 254 con il quale è stato emanato il “Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”;

VISTA la circolare della Presidenza della Regione – Dipartimento Regionale del personale e dei SS.GG. protocollo n. 3599 del 16.06.2003, con la quale sono state diramate le “Direttive di attuazione del regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”;

VISTA la circolare dell'Assessorato Bilancio e Finanze n.7 del 14.07.2004 avente per oggetto “Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”, approvato con il D.P.R. 04/09/ 2002, n. 254;

VISTE le circolari n.13 del 19.12.2011 e n. 15 del 07.08.2012 con le quali l'Assessorato Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro ha impartito disposizioni per il rinnovo inventariale;

VISTA la Circolare prot. n. 54098 del 21.11.2012 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Beni culturali dava disposizioni in materia di scarto di materiali d'archivio e dismissione di beni mobili;

VISTA la Circolare prot. n. 58698 del 19.12.2012 , con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Beni culturali delegava i Soprintendenti a costituire le Commissioni per la dismissione dei beni mobili;

VISTA la nota prot. n. 452 del 20.02.2013, con cui la Soprintendente per i Beni culturali e Ambientali di Enna, trasmetteva la nomina della Commissione per la declaratoria di fuori uso dei beni mobili prevista all'art. 14 del D.P.R. 254/2002;

VISTA la nota prot. n. 0185 del 25.01.2016, con cui la Dirigente responsabile del Museo Regionale della Villa Romana del Casale a Piazza Armerina comunicava il nominativo del dipendente del Museo Regionale della Villa Romana del Casale a Piazza Armerina, quale componente della Commissione per la declaratoria del fuori uso ex art.14 D.P.R. 254 del 4 settembre 2002;

VISTA la nota prot. n. 785 dell' 11.04.2016, con cui la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Enna richiedeva per il Museo Regionale della Villa Romana del Casale a Piazza Armerina la declaratoria per il fuori uso di beni mobili;

VISTO il verbale della seduta del 01.04.2016 della Commissione per la dismissione dei beni mobili del Museo Regionale della Villa Romana del Casale a Piazza Armerina, trasmesso con nota prot. n. 785 dell' 11.04.2016, con il quale è espresso parere favorevole alla declaratoria di fuori uso di 251 beni mobili non più utilizzabili, di cui n. 8 appartenenti alla cat. I, n. 4 appartenenti alla cat. III, n. 6 appartenenti alla cat. V e n. 233 del registro dei beni durevoli, riportati negli elenchi elencati al verbale;

VISTA le dichiarazioni delle Ditte incaricate: Labruzzo Gaetano – "Energies Sicilia Romano Impianti s.r.l." - "New Tcnoffice "di Inegitto Ilaria Salvatrice, allegate al verbale della Commissione, con le quali le stesse attestano l'impossibilità o la non economicità delle riparazioni di 251 beni d'ufficio dettagliati nell'elenco allegato al verbale;

VISTO il provvedimento prot. n. 0944 del 07.04.2016 emesso dalla Dirigente del Museo Regionale della Villa Romana del Casale a Piazza Armerina, che solleva il consegnatario da ogni responsabilità amministrativa o contabile per il deterioramento dei beni in oggetto ex artt. 29 e 194 del R.D. n.827 del 1924, trasmesso con nota n. 785 del 11.04.2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 07.06.2016 con cui veniva approvato anche il nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

ATTESO CHE il Museo Regionale della Villa Romana del Casale a Piazza Armerina, a seguito di tale deliberazione rientrava nella nuova denominazione "POLO REGIONALE di Piazza Armerina, Aidone ed Enna per i siti culturali e i Parchi archeologici della Villa del Casale e di Morgantina"

VISTA la nota prot. n. 469 del 23.11.2016 del POLO REGIONALE di Piazza Armerina, Aidone ed Enna per i siti culturali e i Parchi archeologici della Villa del Casale e di Morgantina, di riscontro alla richiesta di documentazione integrativa prot. n. 53347 del 14.11.2016 del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con la quale si trasmettevano gli elenchi dei beni da dismettere con i relativi valori inventariali, mancanti negli allegati al verbale della Commissione;

RITENUTO di dover autorizzare lo scarico inventariale di n. 251 beni da dismettere, non più utilizzabili, di cui all'elenco allegato al verbale della seduta di commissione per la declaratoria di fuori uso del 01.04.2016, di cui n. 8 appartenenti alla cat. I, n. 4 appartenenti alla cat. III, n. 6 appartenenti alla cat. V e n. 233 del registro dei beni durevoli, del valore inventariale complessivo di € 35.946,05, così dettagliato: € 1.046,62 per n. 8 beni di cat. I; € 5.208,41 per n. 4 beni di cat. III; € 4.144,47 per n. 6 beni di cat. V ed € 25.546,55 per n. 233 beni del registro dei beni durevoli.

DECRETA

Art. 1) – La Dirigente responsabile del POLO REGIONALE di Piazza Armerina, Aidone ed Enna per i siti culturali e i Parchi archeologici della Villa del Casale e di Morgantina è autorizzata a dismettere e, pertanto, ad effettuare lo scarico inventariale dei 251 beni non più utilizzabili dell'elenco allegato al verbale della seduta di commissione per la declaratoria di fuori uso del 01.04.2016, di cui n. 8 appartenenti alla cat. I, n. 4 appartenenti alla cat. III, n. 6 appartenenti alla cat. V e n. 233 del registro dei beni durevoli, del valore inventariale complessivo di € 35.946,05, così dettagliato: € 1.046,62 per n. 8 beni di cat. I; € 5.208,41 per n. 4 beni di cat. III; € 4.144,47 per n. 6 beni di cat. V ed € 25.546,55 per n. 233 beni del registro dei beni durevoli.

Art. 2) – La Dirigente responsabile del POLO REGIONALE di Piazza Armerina, Aidone ed Enna per i siti culturali e i Parchi archeologici della Villa del Casale e di Morgantina è autorizzata a cedere i beni da dismettere, non più utilizzabili, gratuitamente alla Croce Rossa Italiana o a organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti per scopi umanitari, nonché alle istituzioni scolastiche o, in subordine, ad altri enti no-profit, quali Onlus, Pro loco, parrocchie, enti di promozione sociale; ovvero a provvedere all'invio alla pubblica discarica o allo sgombero ritenuto più conveniente dalle amministrazioni, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale e di smaltimento dei rifiuti.

Art. 3) - Il Consegnatario avrà cura di apportare nelle prescritte scritture contabili le relative annotazioni.

Art. 4) - Il presente decreto sarà notificato al POLO REGIONALE di Piazza Armerina, Aidone ed Enna per i siti culturali e i Parchi archeologici della Villa del Casale e di Morgantina e trasmesso, per opportuna conoscenza, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Il presente Decreto è trasmesso ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 al responsabile del procedimento per la pubblicazione e successivamente per la relativa registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Palermo, 27/12/2016

IL DIRIGENTE GENERALE
(Gaetano Pennino)
FIRMATO